

# Calcio. Serie C

La decima giornata di campionato

**Questa mattina la ripresa a Peralve**



Samane la Feralpisalò riprende la preparazione a Peralve. In vista della gara di mercoledì (ore 20.45) al «Turina» col Piacenza. Se i

gardesani han vinto su rigore a Imola, il Piacenza di Franzini è andato ko dagli 11 metri a Pesaro. Penalty siglato da Voltan, ex Feralpisalò.

**Atzori: «Perso contro i più forti»**



Gianluca Atzori, allenatore dell'Imolese, non si deprime: «Faccio i complimenti ai miei giocatori. Dispiace per il risultato, ma abbiamo

disputato una buona partita contro la Feralpisalò, una delle squadre più forti del girone, costruita per vincere il campionato. Se non ci

fossimo distratti sull'azione del rigore, la partita sarebbe finita 0-0. Abbiamo assoluto bisogno di segnare. Sto lavorando per aumentare

l'incisività degli attaccanti». L'esterno Lorenzo Valeau osserva: «Nel momento in cui abbiamo messo il naso in avanti, c'è stato un episodio a

sfavore che ci ha tagliato le gambe. Abbiamo provato a riprenderla, ma, ancora una volta, il risultato non segue la prestazione».

## IL FILM DELL'INCONTRO

Successo sofferto dopo un confronto sul filo dell'equilibrio

La Feralpisalò coglie la seconda vittoria consecutiva sul campo dell'Imolese. Una rete basta a festeggiare. I gardesani ottengono l'intera posta in palio grazie a un calcio di rigore trasformato da Ceccarelli.



IL PERICOLO. Due gol annullati, uno per parte: Giani in rovesciata per la Feralpisalò nel primo tempo e Ngissah dell'Imolese nella ripresa



ALL'ATTACCO. La squadra guidata da Stefano Sottili spinge sull'acceleratore e fra i migliori c'è ancora una volta Federico Carraro.



LA STOCCATO. La trasformazione di Ceccarelli: è il rigore che decide l'incontro e regala alla Feralpisalò una preziosa vittoria sull'Imolese



LA FESTA. Il vantaggio regge fino al termine e la Feralpisalò può celebrare un colpo esterno che giova al morale e alla classifica.

LA PARTITA. A Imola seconda vittoria consecutiva per i gardesani che continuano a risalire la china con il nuovo allenatore

# Feralpisalò da Gran Premio: il sorpasso arriva nel finale

Domina il fanalino di coda, colleziona angoli, spreca occasioni incredibili. Ma la costanza viene premiata a 9' dalla fine: decide Ceccarelli su rigore

**Sergio Zanca**  
IMOLA (Bologna)

La Feralpisalò spegne il fanalino di coda Imolese e conquista un successo prezioso. Il punteggio risciatto, per di più ottenuto sfruttando un rigore, potrebbe far pensare a una gara incerta, condotta sul filo dell'equilibrio. E invece i gardesani assumono l'iniziativa fin dalla partenza, costruendo innumerevoli occasioni, non concretizzate, e batendo una valanga di angoli. Il loro motore, pur mantenendo un alto regime di giri nello stadio a due passi dal celebre autodromo, non perde mai colpi. Al tirar delle somme l'1-0 è un premio meritato, che non esprime in maniera adeguata la netta differenza di valori.



Alessandro Eleuteri in azione

campo c'è Alimi, ex Lumezzane. Tentoni e l'ivoriano Latte Lath sono i trequartisti alle spalle del ghanese Ngissah Bismark. Al 4' la Feralpisalò sblocca il punteggio, ma il gol viene annullato. Su azione d'angolo, Rinaldi indirizza di testa verso Giani, che insacca con una spettacolare rovesciata. Ma il guardalinee sbandiera, segnalando la posizione di fuorigioco, tutto annulla. Il «Romeo Galli» non è un campo favorevole a Giani, che a metà aprile, nella gara di ritorno dello scorso campionato, è stato punito con un rigore. Ora la rete annullata, qui seguirà, attorno alla mezz'ora, l'ammonizione.

Al 19' Maiorino, lanciato da Contessa, sbucca davanti al portiere, ma conclude indecifrabile a lato. Per l'intero primo tempo Imolese non pervenuta. In avvio di ripresa Maiorino impegna Rossi con un insidioso diagonale. Poi Caracciolo scavalca i difensori, servendo Scarsella, il cui pallonetto termina alto. Al 10' (finalmente) un tentativo dei padroni di casa: Ngissah chiama De Lucia alla parata, non difficoltosa.

Di conseguenza in porta De Lucia, difesa a 4 (Rinaldi e Giani i centrali, Eleuteri e Contessa esterni), in regia Pe-

Imolese		0
Feralpisalò		1
IMOLESE	FERALPISALÒ	
3-4-2-1	4-3-2-1	
Rossi	De Lucia	6
Checchi	Eleuteri	6
Carini	Rinaldi	6,5
Della Giovanna	Giani	6
(39' st Vuthaj)	Contessa	6,5
Schiavi	(32' st Mordini)	sv
Marucci	Magnino	6,5
Alimi	Pesce	6,5
Valeau	(20' st Carraro)	6,5
Latte Lath	Scarsella	6,5
(35' st Ingrassio)	Maiorino	6,5
Tentoni	(41' st Altobelli)	sv
(25' st Padovani)	Guidetti	6
Ngissah	(20' st Ceccarelli)	7
	Caracciolo	6
	(20' st Stanco)	6
All. Atzori	All. Sottili	

A disposizione IMOLESE: Libertazzi, Seri, Albani, Belcastro, Provenzano, Boccardi, Sali, Bolzoni, Artigli. FERALPISALÒ: Liverani, Altare, Bertoli, Hiergheliga. Arbitro: Zucchetti di Foligno 5. Rete: 36' st Ceccarelli (F) su rigore. Note: spettatori 489, di cui 292 abbonati. Ammoniti: Giani, Rinaldi (F), Tentoni e Alimi (I). Angoli: 11-2 per la Feralpisalò. Recuperi: 0+5.

Al 20' Semplici ordina il pit stop, e aggiunge nuovo carburante: dentro infatti Carraro, Ceccarelli e Stanco al posto rispettivamente di Pesce, Guidetti e Caracciolo. Usciti il capitano (l'Airono) e il vice (Pesce), la fascia passa a Giani. Padovan, appena entrato, chiama De Lucia alla respinta con i pugni. Ngissah segna, ma è in netto fuorigioco: rete non valida.

IL BREAK al 36'. Scarsella si lancia su cross di Carraro, ma Schiavo lo spinge, attardandolo. Rigore. Sul dischetto Ceccarelli, che trasforma. Da annotare ancora un siluro di Maiorino, deviato in corner dal portiere in volo: un lungo traversone di Mordini, alzato da Rossi. L'Imolese reclama un rigore nel convulso assalto finale, ma l'arbitro non si lascia incantare, e fa cenno di proseguire. Una Feralpisalò aggressiva, e decisa. Capace di mantenere un buon ritmo, e di scacciare l'incubo-Emilia. In questa rigione, infatti, aveva conosciuto l'amarezza di 2 sconfitte (1-4 a Reggio, 0-1 a Carpi), e strappato un punticino (1-1 a Modena). Stavolta passa in virtù della mole di gioco esperta, e di una netta superiorità, non espressa dal riscato punteggio. ●



L'esultanza della Feralpisalò dopo il rigore realizzato da Tommaso Ceccarelli. Decisivo un tiro dal dischetto per conquistare 3 punti preziosi in trasferta

## Le altre partite

<b>Carpi</b>	<b>2</b>	<b>Ravenna</b>	<b>1</b>	<b>Rimini</b>	<b>1</b>
<b>Fano</b>	<b>0</b>	<b>Arzignano Chiampo</b>	<b>2</b>	<b>Cesena</b>	<b>1</b>
<b>CARPI (4-3-1-2):</b> Nobile 6; Rossoni 6; Sabotic 6,5; Ligi 6,5; Lomolino 6 (33' st Clemente); Sabber 5,5 (17' st Biazzi 7); Pezzi 6 (42' st Fofana sv). Carta 6; Sanic 6 (42' st Simonetti sv); Jelenc 6,5 (53' st Carletti sv); Vano 6,5. A disp.: Roscini, Varoli, Pellegrini, Van der Heijden, Maurizi, Mastaj, Boccaccini, Allegrini, Rialfo.					
<b>FANO (4-3-3):</b> Viscovo 6; Tofanari 6 (31' st Ricciardi 6); Di Sabatino 4; Diop 5; De Vito 6; Paolini 6; Marino 5,5 (31' st Di Francesco 5,5); Parlati 6; Kanis 5,5 (1' st Said Carte 5,5); Barbuti 5,5; Baldini 6. A disp.: Fasolino, Boccioletti, Giorgi, Tassi, Sapone, Venditti, Sarli, Carpani, Beduschci. Allenatore: Fontana.					
<b>ARZIGNANO CHIAMPO (4-3-1-2):</b> Tosi 6; Tazzi 6; Bonalumi 6,5; Barchini 6; Lo Porto 6 (1' st Barzaghi 6); Perretta 6,5; Maldonado 7; Balesitro 6 (1' st Valagussa 6); Ferrara 6,5 (39' st Paternello sv); Piccioni sv (20' pt Cais 7); Rocco 6 (43' st Anastasia sv). A disp.: Fasolino, Faccioli, Amatori, Hoxha, Bozzato, Russo, Bigolin, Ali, Colombo.					
<b>ARBITRO:</b> Cavaliere di Paola 6,5. <b>RETI:</b> 17' pt Bonalumi, 25' pt Purro, 27' st Cais.					

<b>Sambenedettese</b>	<b>1</b>	<b>Südtirol</b>	<b>3</b>	<b>Triestina</b>	<b>2</b>
<b>Virtus Verona</b>	<b>2</b>	<b>Gubbio</b>	<b>0</b>	<b>Padova</b>	<b>0</b>
<b>(giocata sabato)</b>					
<b>SAMBENEDETTESE (4-3-3):</b> Raccichini 6; Raspadoro 6; Miceli 5,5; Di Pasquale 4,5; Gemignani 6; Gelonese 6; Angiulli 6,5; Rocchi 6 (20' pt Bove 6, 30' st Orlando sv); Volpicelli 7 (15' st Carillo 6); Cernigoi 6; Di Massimo 6,5. A disp.: Fusco, Bianchi, Tribi, Zaffagnini, Piredda, Frediani, Orlando, Brunetti, Marcanale, Panoali, Ali, Montero.					
<b>VIRTUS VERONA (4-3-1-2):</b> Giacomini 7; Rasi 6; Palociani 6,5; Sirigone 6 (18' st Santacroce 6); Manfrin 6 (34' st Curto sv); Onescu 7; Danielli 7; Cazzola 6; Danti 6,5 (45' st Sammarco sv); Odogov 7; Magrassi 6. A disp.: Chiesa, Casarotto, Varrucchi, Manarini, Ferrero, Da Silva, Pintan, Lavagnolo, Marcanale, Ali, Fresco.					
<b>ARBITRO:</b> Sala di Palermo 5. <b>RETI:</b> 7' pt Danielli, 14' pt Volpicelli, 23' st Odogov. <b>NOTE:</b> espulsi Di Pasquale (14' st) e Di Massimo (a fine partita).					



Carmine Gautieri (Triestina)

<b>LR Vicenza (4-3-1-2):</b> Grandi 6,5; Bruscinig 8; Padella 7; Cappelletti 6,5; Liviero 6; Vadeupite 7 (39' st Guerra sv); Pontisso 6 (19' st Cinelli 6); Rigoni 6 (19' st Zonta 6); Giacomelli 6,5; Sarantini 6,5 (29' st Fink sv); Casiraghi 7 (34' st Gatto sv); Turcetta 5,5 (23' st Rover sv); Mazzocchi 7 (34' st Romero sv). A disp.: Taliento, Pircher, Alari, Petrella, Ali, Vecchi.
<b>GUBBIO (4-3-3):</b> Ravaglia 5,5; Cnaglia 5; Maini 5; Bacchetti 6; Zanoni; Benedetti 5,5 (20' st Bangu sv); Mallaccari 6 (45' st Ricci sv); Lakti 6 (32' st Mili sv); Cesaretti 6 (31' st Mokruli 6); Staffa 6; De Silvestro 5,5 (20' st Sorrentino sv). A disp.: Manelli, Munoz, Konate, Battista, Conti, Filipini, Ali, Torrente.
<b>ARBITRO:</b> Delrino di Reggio Emilia 5,5. <b>RETI:</b> 7' pt Mazzocchi, 31' st e 33' st Casiraghi.

<b>LR VICENZA (4-3-1-2):</b> Grandi 6,5; Bruscinig 8; Padella 7; Cappelletti 6,5; Liviero 6; Vadeupite 7 (39' st Guerra sv); Pontisso 6 (19' st Cinelli 6); Rigoni 6 (19' st Zonta 6); Giacomelli 6,5; Sarantini 6,5 (29' st Fink sv); Casiraghi 7 (34' st Gatto sv); Turcetta 5,5 (23' st Rover sv); Mazzocchi 7 (34' st Romero sv). A disp.: Taliento, Pircher, Alari, Petrella, Ali, Vecchi.
<b>PADOVA (3-5-2):</b> Minelli 6; Fazzi 5,5; Kresic 5; Lovato 5,5; Palagatti 5,5 (29' st Riccardo Serena 6); Germano 5,5 (1,2' st Sylla 6); Pompeo Ruggiato 6 (1,2' st Buglio 5,5); Luciga Castiglia 6; Baraye 6,5; Santini 6 (1,2' st Mokruli 6); Bunino 5,5 (1' st Presenti 6). A disp.: Riccardo Galati, Cherubini, Capelli, Matteo Mandorlini, Soleri, Daffara, Andelkovic, Ali, Ametrano (squalificati).
<b>ARBITRO:</b> Macchetti di Ostia Lido 5,5. <b>RETI:</b> 44' pt G. Gomez, 9' st Kresic (autorete).

<b>VICENZA (4-3-1-2):</b> Grandi 6,5; Bruscinig 8; Padella 7; Cappelletti 6,5; Liviero 6; Vadeupite 7 (39' st Guerra sv); Pontisso 6 (19' st Cinelli 6); Rigoni 6 (19' st Zonta 6); Giacomelli 6,5; Sarantini 6,5 (29' st Fink sv); Casiraghi 7 (34' st Gatto sv); Turcetta 5,5 (23' st Rover sv); Mazzocchi 7 (34' st Romero sv). A disp.: Taliento, Pircher, Alari, Petrella, Ali, Vecchi.
<b>REGGIO AUDACE (3-4-2-1):</b> Narduzo 6; Razzo 6,5 (44' st Haruna sv); Rossi 5; Spanò 5,5; Zanini 5 (15' st Scappini 6); Varone 5 (30' st Bodric 6); Favale 5,5 (15' st Kirwan 6); Libutti 6; Espeche 6; Staiti 6,5 (30' st Radezza 6); Sargbo 5. A disp.: Voltorini, Martielli, Santovito, Costa, Muro, A. Allenatore: Avini.
<b>ARBITRO:</b> Gargiulo di Pinerolo 6. <b>RETE:</b> 40' Bruscinig.

<b>VIS PESARO (3-5-2):</b> Bianchini 6; Paoli 6,5; Voltan 6,5 (38' st Lazzari sv); Grandolfo 6 (42' st Gianola sv); Pedrelli 5,5; Leij 6; Di Nardo 6,5 (29' st Camporel sv); Gennari 6; Misin 5,5; Farabegoli 6; Tascini 6 (29' st Ejkiki sv). A disposizione: Golubovic, Cicci, Gabbari, Pannitteri, Romè, Gomes, Adami, Malec. Allenatore: Pavan.
<b>PIACENZA (3-5-2):</b> Del Favero 6; El Kaouakbi 5,5 (15' st Zappella 6); Imperiale 5,5 (39' st Forte sv); Pergrefi 6; Sestu 6,5; Nicco 6 (31' st Bolis sv). Cacia 6; Marotta 6; Milesi 6,5; Cattarone 5,5 (39' st Sylla sv); Della Latta 6. A disposizione: Bertozzi, Ansaldi, Giandomeni, Borri, Corradi, Nannini. Allenatore: Franzini.
<b>ARBITRO:</b> Feliciani di Teramo 6. <b>RETE:</b> 30' st Voltan (r).

Stefano Sottili, allenatore del club gardesano

IL DOPOGARA. Per il tecnico 6 punti in tre gare di campionato

# Sottili non s'accontenta «Si segna ancora poco»

«Incredibile: 8 occasioni e soltanto una rete. Dobbiamo migliorare parecchio ma c'è voglia»

IMOLA (Bologna)

Stefano Sottili non è pienamente soddisfatto del comportamento dei suoi, che pure hanno ottenuto 2 vittorie consecutive in campionato, riducendo in una settimana di 6 lunghezze il distacco dalla capolista Padova (battuta in casa dal Ravenna e al Nereo Rocco dalla Triestina), ora scesa da 13 a 7 punti.

«Siamo ancora consapevoli - sostiene l'allenatore della Feralpisalò - C'è voglia, ma bisogna alzare la qualità della manovra e la capacità realizzativa. Non è possibile concludere con un solo gol di scarto dopo avere costruito di andare all'uno contro uno



tutto campo, ho visto un'azione da una parte e l'immediata replica dall'altra. Abbiamo sofferto, con una formazione pimpante, in salute, dotata di buona gamba. In

IMOLA (Bologna)

Due i protagonisti della Feralpisalò che hanno acceso la sfida con l'Imolese: Tommaso Ceccarelli e l'ex Federico Carraro. Il primo ha trasformato il rigore della vittoria; il secondo ha dato il via all'azione che ha indotto l'arbitro a concedere la massima punizione.

Entrambi sono entrati in campo al 20' della ripresa. Dopo essersi riposati in panchina, hanno contribuito in maniera decisiva a dare la svolta, e a imprimere il loro nome sull'andamento della gara. Appena inseriti, è subito saliti al potere, da autentici protagonisti.

«Sono molto contento, è il mio primo gol stagionale - rammenta Ceccarelli - Sapevo che prima o poi sarebbe arrivato, sto lavorando bene. Sul rigore ho scelto l'angolo. Il portiere è stato bravo a rimanere fermo e a buttarsi all'ultimo, senza però intercettare il pallone. Sul dischetto sono andato io. Forse voleva calciare Maiorino, ma non ha «battuto nulla».

«Abbiamo ottenuto una vittoria importante - prosegue il 27enne romano - Continuiamo il percorso intrapreso con i 2 successi a spese del Südtirol, in coppa e in campionato. Dobbiamo proseguire».

IMOLESE. Per il tecnico 6 punti in tre gare di campionato

# Sottili non s'accontenta «Si segna ancora poco»

«Incredibile: 8 occasioni e soltanto una rete. Dobbiamo migliorare parecchio ma c'è voglia»

IMOLA (Bologna)

Stefano Sottili non è pienamente soddisfatto del comportamento dei suoi, che pure hanno ottenuto 2 vittorie consecutive in campionato, riducendo in una settimana di 6 lunghezze il distacco dalla capolista Padova (battuta in casa dal Ravenna e al Nereo Rocco dalla Triestina), ora scesa da 13 a 7 punti.

«Siamo ancora consapevoli - sostiene l'allenatore della Feralpisalò - C'è voglia, ma bisogna alzare la qualità della manovra e la capacità realizzativa. Non è possibile concludere con un solo gol di scarto dopo avere costruito di andare all'uno contro uno



I giocatori della Feralpisalò soddisfatti al termine della sfida

Girone B		SQUADRA		P	G	V	N	P	F	S
<b>RISULTATI</b>										
Carpi	Fano	2-0	Padova	22.10	7	1	2	18	7	
Imolese	<b>FERALPISALÒ</b>	0-1	Vicenza Virtus	21.10	6	3	1	15	6	
Ravenna	Arzignano	1-2	Carpi	20.10	6	2	2	16.10		
Rimini	Cesena R.C.	1-1	Reggio Audece	19.10	5	4	1	17	7	
Sambenedettese	Virtus Vecomp	1-2	Südtirol	19.10	6	1	3	18.12		
Sudtirolo	Gubbio	3-0	Sambenedettese	18.10	5	3	2	18.11		
Triestina	Padova	2-0	Piacenza	17.10	5	2	3	15.12		
Vicenza Virtus	Reggio Audece	1-0	Virtus Vecomp	16.10	5	1	4	18.17		
Vis Pesaro	Piacenza	1-0	<b>FERALPISALÒ</b>	15.10	4	3	3	10.12		
Modena	Fermana	1-0	Triestina	13.10	4	1	5	15.15		
			Ravenna	13.10	4	1	5	11.14		
			Cesena R.C.	11.10	3	2	5	12.16		
			Vis Pesaro	11.10	3	2	5	10.14		
			Virtus Vecomp - Ravenna	ore 18.30						
			Gubbio - Imolese	ore 18.30						
			Virtus Vecomp - Piacenza	ore 18.30						
			Padova - Sambenedettese	ore 20.45						
			Reggio Audece - Rimini	ore 20.45						
			Arzignano - Vicenza	ore 20.45						
			Carpi - Modena	24/10 ore 20.45						
			Fano - Vis Pesaro	24/10 ore 20.45						
			Fermana - Triestina	24/10 ore 20.45						
			Imolese	5	10	1	2	7	5	12

PROSSIMO TURNO: 23/10/2019

«Con l'Imolese ho un legame forte, mi dispiace vederla in fondo alla classifica - aggiunge - Noi ci siamo rilanciati. Bisogna continuare col fiotto mercoledì, di fronte al Piacenza». ●sz.

ogni caso siamo riusciti a creare parecchie opportunità, anche sull'1-0». Sul fantastico gol annullato a Giani: «Chi ha seguito la gara in Tv, sostiene che fosse regolare, e non in posizione di fuorigioco».

SUGLI INNESTI, che sono risultati determinanti: «Chi è entrato nella ripresa si è reso decisivo nell'azione del rigore, così come contro il Südtirol aveva assunto un atteggiamento altrettanto incisivo. Dispongo di tanti bravi ragazzi. Devono ritenersi tutti titolari. A volte ho difficoltà nelle scelte. Le partite si vincono con i 16 che vanno in campo, e con quanti incitano dalla panchina. La strada imboccata è quella giusta. Occorre tuttavia migliorare in non pochi particolari».

Guardando i risultati dagli altri campi, il tecnico della Feralpisalò assicura che «bisogna sempre rimboccarsi le maniche, perché non c'è nulla di scontato, e le sorprese sono dietro l'angolo. Valga l'esempio dei successi della Virtus Verona a San Benedetto del Tronto e dell'Arzignano a Ravenna», la conclusione di Sottili. ●sz.